Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

Potenziamento Data Center Stack EMEA MIL01, via Marche 8 Siziano (Pv)

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera	
☐ Allegato II-bis, *p.to 1, lettera a)*	*Impianti termici per la produzione di energia e elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW*
☐ Allegato III, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato IV, punto/lettera ___	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La valutazione preliminare è richiesta per confermare la possibilità di installare nel Datacenter Stack EMEA MIL01 una potenza termina superiore rispetto a quella indicata nello scenario della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con esito positivo nel 2021 (prot. MATTM_DEC_2021-0000426 del 08/11/2021) ma comunque inferiore ai 150MWt.
In particolare, rispetto allo scenario presentato nell'ambito della citata procedura, si prevede di installare n.3 generatori in più per un totale di 27, rispetto ai 24 inizialmente valutati e tale modifica porterà la potenza termica complessiva nella configurazione finale a circa 146MWt, rispetto ai circa 130 MWt considerati in ambito di verifica di assoggettabilità a VIA.

Si premette fin da ora che i gruppi elettrogeni si configurano quali **generatori di emergenza**, essendo funzionali a garantire la continuità del servizio in caso di blackout della rete elettrica nazionale, da cui il Datacenter è alimentato in condizioni di esercizio.
L'installazione dei nuovi gruppi elettrogeni non influisce sulle altre componenti ambientali valutate in sede di verifica di assoggettabilità a VIA, e pertanto non si determinano impatti aggiuntivi rispetto a quanto già valutato.

I generatori e relativi serbatoi di stoccaggio hanno caratteristiche analoghe a quelli già considerati, restano pertanto valide le considerazioni già presentate in termini di modalità di gestione e presidi adottati. Riguardo ai serbatoi dei gruppi elettrogeni aggiuntivi, si specifica che l'incremento dello stoccaggio di oli minerali è considerato ridotto ai fini normativi in quanto inferiore del 30% della capacità complessiva autorizzata.

Per quanto riguarda il tema emissioni in atmosfera, i risultati delle simulazioni effettuate sul nuovo scenario, valutati sia con riferimento alle medie annuali sia agli scenari short-term (medie orarie / giornaliere) determinano una situazione relativa agli impatti sulla qualità dell'aria conforme ai limiti di legge vigenti, analogamente a quanto valutato in sede di verifica di assoggettabilità a VIA.

Si chiede pertanto valutazione preliminare se il progetto così come modificato con potenza termica installata superiore a 130Mwt autorizzati nella già citata procedura di esclusione di verifica di assoggettabilità, ma inferiore alla soglia di 150MWt, non debba essere assoggettato nuovamente a verifica di assoggettabilità a VIA ovvero non rientri nelle categorie di cui ai commi 6

o 7 dell'art.6 dle DLgs 152/06 e s.m.i.

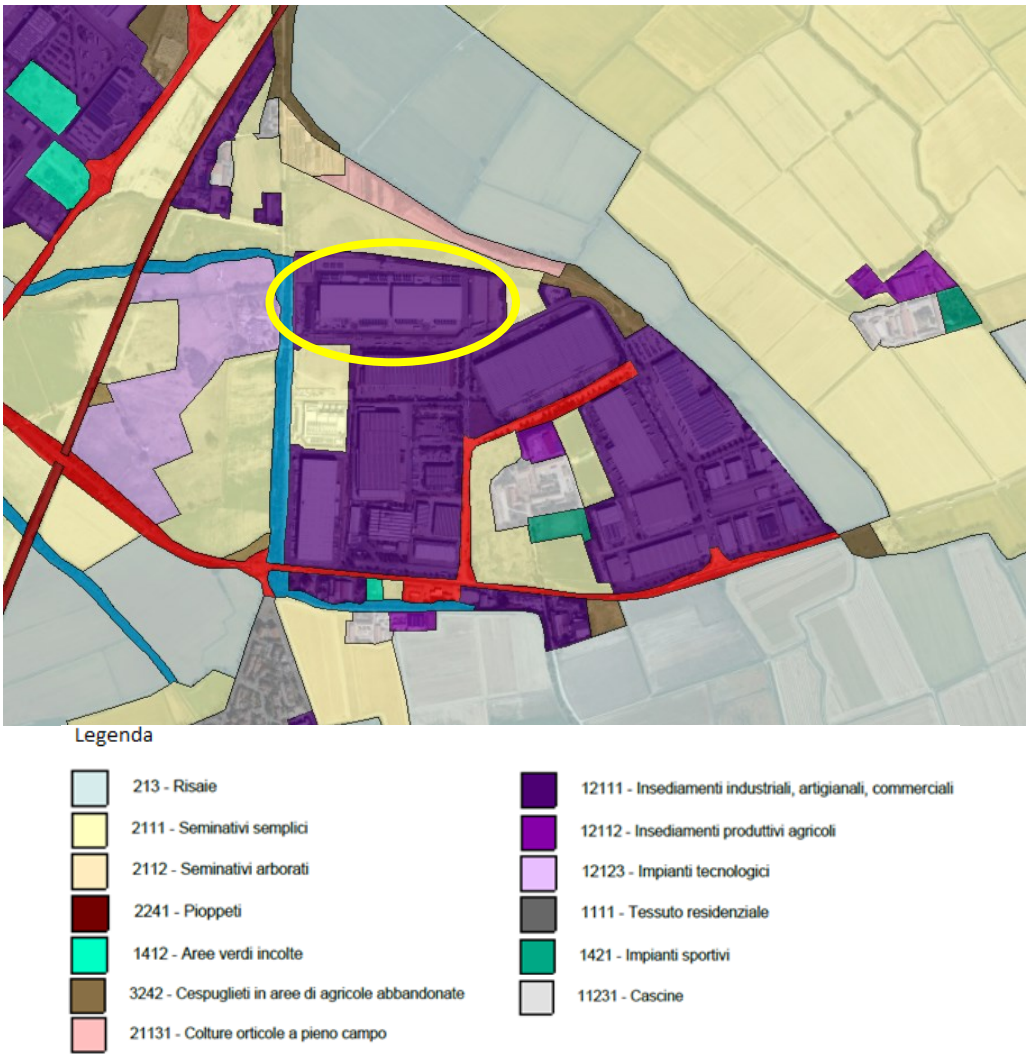
4. Localizzazione del progetto

Il Data Center Stack Emea MIL01 (già Supernap), è situato nell' Area Industriale del Comune di Siziano. Si colloca in una zona già interessata dalla presenza di attività produttive, costituite da attività diverse, in parte di tipo logistico, in parte di tipo produttivo-commerciale (concessionarie autoveicoli) e in parte di tipo manifatturiero. Esiste tuttavia una presenza diversa, situata nel baricentro Sud del polo industriale, costituita dalla vecchia cascina agricola denominata "Cascina Granzetta".

Il sito è inserito in un territorio pianeggiante. È presente un canale di irrigazione a ovest dell'area di intervento, ma esterno alla stessa.

Come detto sopra il sito di intervento ricade nell'Area Industriale di Siziano. Nelle immediate vicinanze si trovano pochi centri abitati, alcuni campi coltivati e aree verdi.

Di seguito si riporta un estratto della carta di uso del suolo estrapolata dal Geoportale Regione Lombardia: "Uso e copertura del suolo 2023 (DUSAF 7.0)".

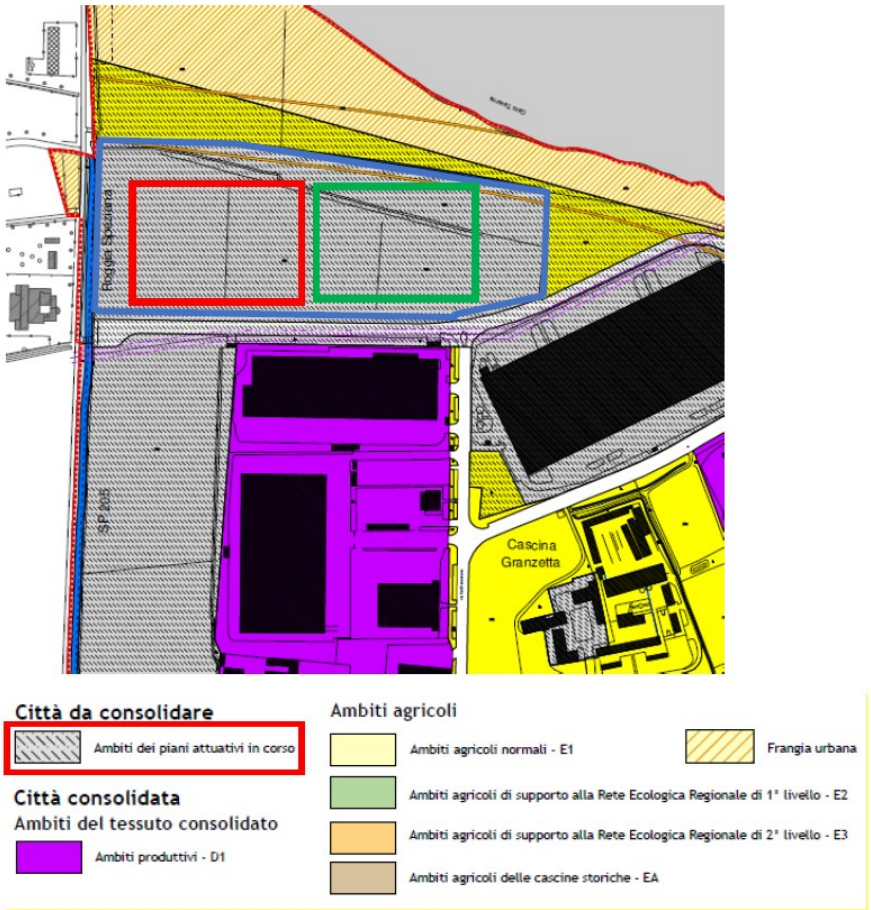


Tipologia di uso del suolo, estratto da Geoportale Regione Lombardia: Uso e copertura del suolo 2023 (DUSAF 7.0)

Dalla mappa si può osservare che l'intera area in cui ha sviluppo complessivo il MIL01 nella sua

configurazione finale (MIL01A - MIL01B – FYD – MIL01C) ricade negli insediamenti produttivi come anche da PGT vigente.

Si riporta di seguito la Tavola 23b del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Siziano “Carta della disciplina delle aree Polo Industriale S.P. n.40”.



estratto da PGT del Comune di Siziano – Piano delle Regole tav. 23b (scala 1:2000)

Il Data Center, costituito dal MIL01A (verde) e dal MIL01B (rosso) e dagli ampliamenti denominati FLOYD e MIL01C (rispettivamente a nord e ovest degli edifici), si trova nel Lotto 1 (delimitato in blu) del Piano Attuativo Industriale del 2006, ed ha una superficie fondiaria di circa 97.390 mq.

Essendo l’intero ambito localizzato in zona industriale e già approvato nella destinazione d’uso attuale sia dal Piano Attuativo del 2006 e recepito dagli strumenti urbanistici generali successivi, non variando il perimetro dell’intervento nel suo complesso, si ritiene di poter affermare che la non interferenza con vincoli paesaggistici ed ambientali sia già stata valutata.
Si conferma infatti che l’area di intervento non ricade neppure parzialmente in:

- vincoli culturali e paesaggistici di cui al D.Lgs. 42/04 e s.m. e i. (artt. 10, 136 e 142);
- Aree naturali protette (Parco Agricolo Sud Milano, Rete Natura 2000, Plis del Ticinello e del Lambro Meridionale);
- Vincoli Urbanistici e Territoriali derivanti da strumenti sovraordinati quali PTR e PTM.

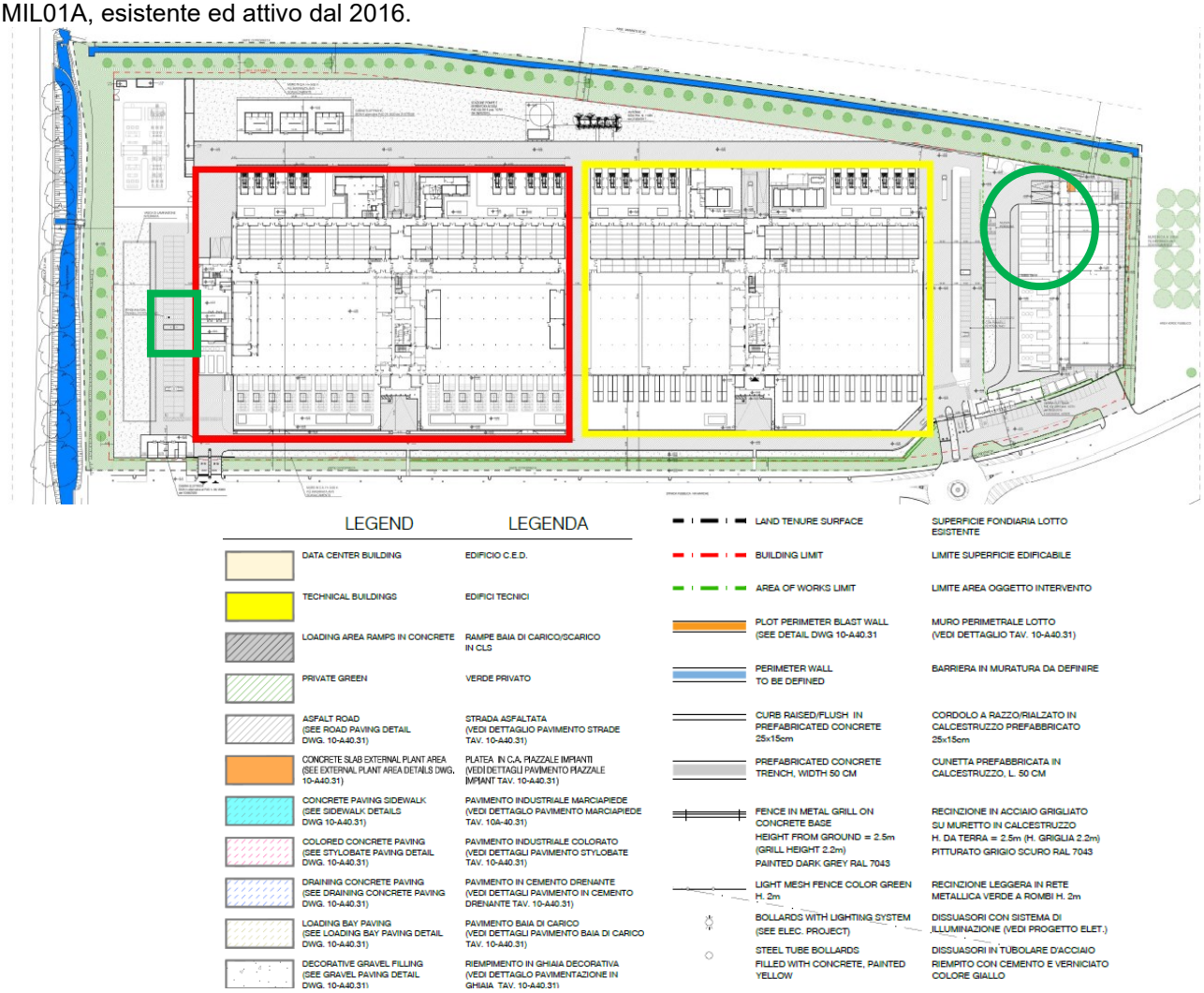
5. Caratteristiche del progetto

I data center o centri dati sono infrastrutture tecnologiche per l'archiviazione dei dati, che permettono di elaborare, organizzare, proteggere, conservare e trasmettere dati informatici e pertanto sono costituiti da una rete dedicata, spazi di archiviazione e server di calcolo.

Nel caso in esame trattasi di un data center di tipo "Off Prem" o "Off Premises" in quanto è a servizio di più aziende ospitandone i dati e ricoprendo così una funzione di pubblica utilità.

Per poter rispondere all'incremento di richiesta del mercato dovuto ad una sempre più elevata tecnologizzazione delle strutture e dell'automazione industriale (industria 4.0) è necessario offrire uno spazio fisico, di dimensioni idonee ad ospitare armadi per cabinet contenenti i server.

È proprio in funzione di questa crescente necessità che Stack EMEA Italy Srl ha proceduto all'implementazione dell'attuale Data Center di Siziano, mediante progettazione del MIL01B, speculare al MIL01A, esistente ed attivo dal 2016.



Estratto Planimetria generale MIL01a – riquadro giallo e MIL01b – riquadro rosso. In verde il MIL01c a est e Floyd a ovest degli edifici

Il Data Center, come riportato in precedenza, disporrà, a completamento del progetto di potenziamento di cui alla presente valutazione preliminare, di 27 gruppi elettrogeni che funzioneranno solo in emergenza in caso di blackout elettrico e durante i test periodici, per un totale di potenza termica pari a circa 146MWt e dunque inferiore al limite dei 150MWt.

I generatori di emergenza sono alimentati a gasolio il cui stoccaggio avviene in un serbatoio metallico a doppia parete fuori terra della capacità pari a circa 25m3 contenente il gasolio, nel numero di uno per ciascun gruppo elettrogeno.

I generatori sono così composti:

MIL01A

n. 12 gruppi elettrogeni di emergenza alimentati a gasolio a servizio degli apparati informatici, di cui:

- n. 3 di potenza termica nominale pari a 4.580,9kW ciascuno (G1-6C, G1-4B, G1-2A già presenti ed autorizzati in data 24/02/2017 - ex art.272 comma 2 D.lgs.152/06)
- n. 3 di potenza termica nominale pari a 5.671,1kW ciascuno (G1-1A, G1-3B, G1-6C già presenti ed autorizzati in data 27/07/2017 - ex art.272 comma 2 D.lgs.152/06)
- n. 3 di potenza termica nominale pari a 4.580,9kW ciascuno (G2-6C, G2-4B, G2-2A già presenti ed autorizzati in data 29/10/2020 - ex art.272 comma 2 D.lgs.152/06)
- n. 3 di potenza termica nominale pari a 5.671,1kW ciascuno (G2-5C, G2-3B, G2-1A) già presenti ed autorizzati in data 11/04/2021 - ex art.272 comma 2 D.lgs.152/06).

MIL01B

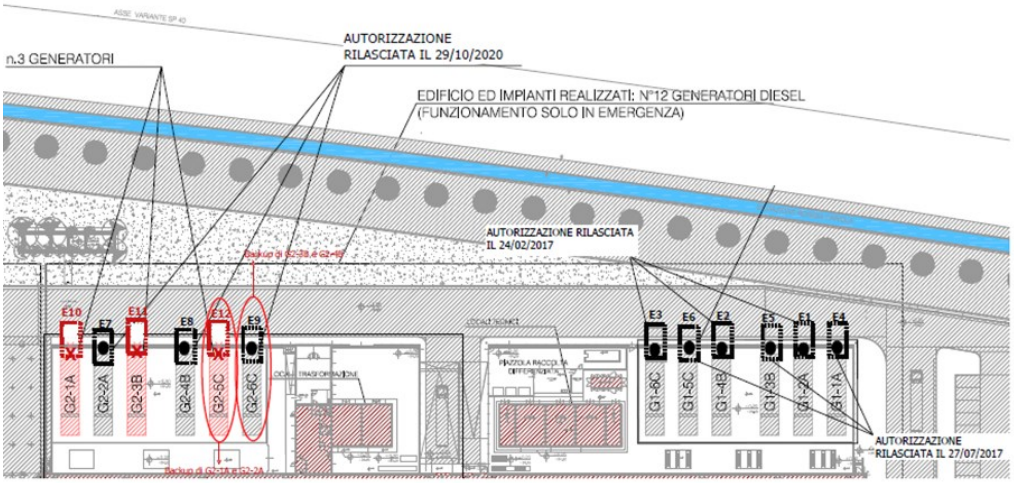
n. 10 gruppi elettrogeni di emergenza alimentati a gasolio a servizio degli apparati informatici di potenza termica nominale pari a 5.671,1kW ciascuno.

FLOYD2

n. 1 gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio a servizio degli apparati informatici di potenza termica nominale pari a 5.671,1kW.

MIL01.C

n. 4 gruppi elettrogeni di emergenza alimentati a gasolio a servizio degli apparati informatici di potenza termica nominale pari a 5.671,1kW ciascuno.



Posizione generatori di MIL01A

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
X Verifica di assoggettabilità a VIA	*Decreto direttoriale - Progetto di ampliamento del Data Center Supernap sito in via Marche 8 a Siziano di proprietà di Supernap Italia* *MATTM-DEC-2021-0000426 del 09/11/2021*
☐ VIA	_____
X Autorizzazione all'esercizio	- MIL01A (MOD1), già esistente, è stato autorizzato con Permesso di costruire n. 3/2014 prot. gen. 10751/2014 avete per oggetto "Nuova costruzione per edificio produttivo da realizzarsi nell'area nord della SP n. 40 Melegnano – Binasco" e successive SCIA in variante a detto titolo edilizio - Per il MIL01B (MOD2), in data 01/08/2020 è stata presentata la SCIA alternativa al permesso di costruire n. 67/2020 per la costruzione del fabbricato produttivo relativo alla Fase 2 Si riporta di seguito l'elenco dei titoli abilitativi rilasciati o presentati per il sito: - PdC n.10751_23.12.2014 - inizio lavori 08.07.2015 - 1a SCIA in variante n.6251 del 06.08.2015 - 2a SCIA in variante n.8975 del 11.08.2016 - 3a SCIA in variante n.12801 del 18.11.2016 - SCIA n.11159 del 06.08.2019 - CILA N.2267 del 13.02.2020 - CILA N. 12948 del 09.10.2020 - SCIA 7785 del 18.06.2020 - SCIA 10246 del 01.08.2020 - Deposito Oli decreto n. 9456 del 01.08.2017 - Scarico acque in roggia del 19.01.2018 - Emissioni in atmosfera in deroga 24/02/2017 - Emissioni in atmosfera in deroga 27/07/2017 - Emissioni in atmosfera in deroga 29/10/2020 - Emissioni in atmosfera in deroga 11/04/2021 In seguito al completamento della realizzazione del sito MIL01B (o MOD2) si è proceduto ad allestire l'area denominata FLOYD e all'edificazione del blocco MIL01C con i seguenti titoli: - SCIA n. 5718 del 28/04/2023; - SCIA n. 5869 del 03/05/2023;

	- SCIA n. 7345 del 01/06/2023.
Altre autorizzazioni ☐ AIA (Autorizzazione integrata Ambientale) Titolo III bis - D.Lgs.152/06 e s.m.i. ai sensi del punto 1 lett. a) – **PROCEDIMENTO ATTUALMENTE IN CORSO (ID 378257), SOSPESA DA PROVINCIA DI PAVIA IN ATTESA DELLE DETERMINAZIONI DELLA PRESENTE VALUTAZIONE PRELIMINARE** ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____	☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	*Autorità competente*
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni ☐ ☐ _____ ☐ _____	☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	X	Non sono rilevabili in un raggio di 15 Km
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	X	Non rilevabili in un raggio di 15 Km

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
3. Zone montuose e forestali	□	X	Non rilevabili in un raggio di 15 Km
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	□	X	SIC IT2050010 "Oasi di Lacchiarella" dista circa 2 Km dal perimetro del MIL01
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	□	X	Siziano rientra in un ambito omogeneo di classe B (di pianura) di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2605 del 30 novembre 2011. Non sono rilevabili zone critiche per la qualità dell'aria in un raggio di 15 Km
6. Zone a forte densità demografica	□	X	Non sono presenti zone a forte densità demografica nel raggio di 15km dal sito.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	□	X	Il contesto di inserimento (15 km) del progetto vede la presenza di zone di importanza paesaggistica e storica tra cui elementi idrici superficiali e centri storici urbani. Nessuna di queste, per le caratteristiche dell'intervento e per la distanza effettiva delle stesse, può essere interferita direttamente e indirettamente dal progetto.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	□	X	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	□	X	Il più vicino al sito di intervento è il sito di stoccaggio o adduzione carburanti P.V. Shell di Pieve Vittorio Emanuele a circa 1,9 Km
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	□	X	Non rilevabili in un raggio di 15 Km

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☐	X	(PGRA vigente) Area Pericolosità RP scenario raro - L A circa 1,8 Km in Comune di Pieve Emanuele
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	3	☐	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☐	X	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *L'intervento è previsto in area già urbanizzata*		*Perché:* L'intervento sarà interno al perimetro dello stabilimento produttivo su area già predisposta all'installazione dei generatori	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	X Si	☐ No	X Si	☐ No
	Descrizione: L'intervento riguarda la realizzazione di generatori di energia elettrica, seppur di emergenza, alimentati a gasolio		*Perché:* L'attivazione dei generatori per i test periodici e in caso di blackout elettrico comporterà emissioni in atmosfera (si rimanda per specifici approfondimenti allo studio diffusionale allegato)	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che	X Si	☐ No	☐ Si	X No

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	*Descrizione:* Il progetto comporta lo stoccaggio di combustibile necessario all'eventuale funzionamento dei generatori		*Perché:* Le autorizzazioni allo stoccaggio del combustibile per i siti MIL01C e FYD sono state autorizzate mediante comunicazioni dirette a Regione Lombardia, essendo gli incrementi inferiori al 30% dello stoccaggio precedentemente autorizzato. La trasmissione della PEC e della documentazione è avvenuta in data 11/07/2024. Sarà localizzato in apposito serbatoio metallico a doppia parete fuori terra della capacità pari a circa 25mc.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: Non sono previsti scavi, ma al più rifiuti assimilabili ai rifiuti domestici.		*Perché:* Nel sito in esame non vengono prodotti rifiuti pericolosi derivanti dalla specifica attività produttiva del sito ma rifiuti assimilabili ai rifiuti domestici e rifiuti provenienti dagli uffici. I rifiuti saranno differenziati in appositi box posizionati in un'area idonea coperta e pavimentata individuata all'interno dello stabilimento, nella quale saranno identificate le diverse tipologie di rifiuti presenti. Come già previsto nei procedimenti precedenti, non subendo questo punto alcuna modifica, si procederà ad una verifica annuale della corretta gestione dei rifiuti mediante verifica della compilazione del MUD ed archiviazione in un apposito registro dei quantitativi di rifiuti speciali prodotti e dei verbali del ritiro dei conferimenti.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti,	X Si	☐ No	X Si	☐ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	*Descrizione:* L'intervento riguarda la realizzazione di generatori di energia elettrica seppur di emergenza alimentati a gasolio		*Perché:* L'attivazione dei generatori per i test periodici e in caso di blackout elettrico comporterà emissioni in atmosfera (si rimanda per specifici approfondimenti allo studio diffusionale allegato)	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: Le principali sorgenti sonore a servizio del data center saranno le unità di trattamento aria con esercizio continuativo 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana (già valutate in sede di Procedura di assoggettabilità a VIA espletata). Relativamente ai Generatori Elettrici di emergenza, gli stessi non avranno un funzionamento continuo ma si attiveranno solamente in caso di blackout o di manutenzione, pertanto non sono stati oggetto di simulazione specifica anche nelle valutazioni precedenti.		*Perché:*	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a	☐ Si	X No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	*Descrizione:* L'unico elemento potenzialmente inquinante all'interno del sito è il gasolio di alimentazione dei generatori		*Perché:* Per una maggiore sicurezza, il gasolio è stoccato in serbatoi metallici a doppia parete fuori terra della capacità pari a circa 25m3. Nell'ambito del presente potenziamento dell'impianto si prevede di installare n.3 serbatoi aggiuntivi, uno per ciascun gruppo elettrogeno, le cui caratteristiche di sicurezza sono comunque analoghe a quelle dei generatori in essere descritte nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: L'installazione non è soggetta alla Direttiva Seveso III (D.Lgs.105/2015)		*Perché:* Non vi sono attività produttive rientranti tra quelle a rischio di incidente rilevante. Relativamente agli ulteriori rischi derivanti dalle attività ordinarie dell'impianto e relative misure di prevenzione non si determinano modifiche significative rispetto a quanto già valutato positivamente nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: L'intervento previsto è in ambito urbanizzato		*Perché:* Non vi sono in corrispondenza dell'area di intervento e /o in aree limitrofe zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di	☐ Si	X No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* L'intervento previsto è in ambito urbanizzato		*Perché:* Non vi sono in corrispondenza dell'area di intervento e /o in aree limitrofe zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto.	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o	X Si	☐ No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* È presente un elemento del reticolo idrico minore, la Roggia Speziana		*Perché:* La Roggia Speziana riceverà le acque meteoriche dell'intero lotto. Il sistema di smaltimento delle acque meteoriche derivanti dalla viabilità (strade, piazzali e parcheggi) dell'immobile è costituito dai seguenti elementi: rete interrata con tubazioni e pozzetti, caditoie, griglie, disoleatori. Le acque, prima dell'immissione nella stazione di sollevamento e del successivo scarico nella Roggia Speziana, vengono depurate mediante n. 8 disoleatori. Si sottolinea che l'intervento di cui alla presente valutazione preliminare non modifica quantità e modalità di raccolta delle acque meteoriche rispetto a quanto già valutato.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: L'area è servita da viabilità locale. In adiacenza è presente la linea ferroviaria regionale di Trenord ad una distanza di circa 400 m dal perimetro del MIL01		*Perché:* L'attività insediata non prevede traffico indotto in fase di esercizio.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: In adiacenza è presente la linea ferroviaria regionale di Trenord ad una distanza di circa 400 m dal perimetro del MIL01		*Perché:* Le installazioni che verranno inserite a completamento dell'insediamento produttivo sono localizzate all'interno del perimetro dello stesso e non visibili	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: L'intervento previsto è in ambito urbanizzato		*Perché:* non vi sarà perdita di suolo non antropizzato in quanto l'insediamento non verrà modificato e ampliato	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: Non sono rilevabili aree densamente abitate nell'area di progetto o nelle aree limitrofe.		*Perché:* L'area del MIL01 è situata a nord dell'ambito quasi esclusivamente produttivo del Comune di Siziano. Il centro abitato è posto a sud del polo produttivo, a una distanza di circa 1km dal sito.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: Nell'area di progetto o in aree limitrofe NON sono presenti ricettori sensibili		*Perché:* L'area del MIL01 è situata a nord dell'ambito quasi esclusivamente produttivo del Comune di Siziano. I recettori sensibili più vicini (scuole, ospedali) si trovano in comune di Siziano a una distanza di circa 1,3km dal sito.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: È presente solo un elemento del reticolo idrico minore, la Roggia Speziana		*Perché:* L'elemento idrologico non verrà interferito dal progetto di cui trattasi.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: nell'area di progetto o in aree limitrofe NON sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale		*Perché:*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o	☐ Si	X No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	*Descrizione:* il progetto NON è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme		*Perché:*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: Non sono rilevate interferenze in grado di determinare effetti cumulativi		*Perché:*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:* Si rimanda allo studio diffusionale, allegato alla presente, per una valutazione dell'estensione degli impatti legati alle emissioni in atmosfera dei gruppi elettrogeni, che non hanno effetti di natura transfrontaliera.	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
	ALL1_ Localizzazione del progetto		All.1 Ubicazione sito.pdf
	ALL2_Tavola di progetto		All.2 3719 AC-001 Planimetria emissioni.pdf
	ALL3_studio diffusionale		All.3 BON.21.042.REL Studio diffusionale_rev00.pdf

Il/La dichiarante

_____

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)[4]

[4] Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.